

Badolato

Il sindaco vieta impianti e antenne 5 G

BADOLATO

Nel territorio di Badolato la sperimentazione e l'installazione della tecnologia 5G, da mesi al centro di polemiche, saranno off limits.

A stabilirlo è un'ordinanza emanata dal sindaco Gerardo Mannello. Il primo cittadino col suo provvedimento ha vietato a chiunque la realizzazione di lavori di installazione di impianti anche ai soli fini di sperimentazione riconducibili alla tecnologia 5G, nonché agli uffici municipali l'istruttoria di qualunque procedimento connesso a tali impianti, prescrivendo agli stessi uffici di trasmettere al sindaco qualsiasi eventuale richiesta pervenuta per le necessarie valutazioni.

L'indirizzo dell'amministrazione comunale, formalizzato anche in una recente delibera di Giunta, è, dunque, chiaro in tal senso e tiene conto delle note dell'associazione italiana elettrosensibili Aie, dell'associazione internazionale medici per l'ambiente (Isde), dell'associazione per la prevenzione e la lotta all'elettromog e dal comitato per la difesa dalle radiazioni elet-

per la difesa dalle radiazioni elettromagnetiche che chiedono di vietare l'implementazione delle reti 5G, di inibire il potenziamento delle antenne sul territorio comunale, limitando l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici artificiali.

«Allo stato – spiega il sindaco Gerardo Mannello, nella sua ordinanza – non è certo se dette onde siano innocue o possano avere conseguenze dannose sulla salute dei cittadini ed in tal senso spetta al sindaco nella sua veste di massima autorità sanitaria locale di assumere ogni misura e cautela volte a ridurre significativamente e, laddove possibile, eliminare l'inquinamento elettromagnetico e le emissioni prodotte e i rischi per la salute della popolazione».

Mannello ha, infatti, ritenuto che sia necessario attendere gli esiti delle valutazioni epidemiologiche e di salute pubblica, nonché le più complessive valutazioni da parte dei competenti organi di diritto comunitario e nazionale, per poter adempiere alle linee guide nazionali relative all'espansione delle reti di comunicazione sul territorio da parte delle imprese autorizzate. Una cautela adottata in attesa di avere un quadro di conoscenze più approfondita sui possibili impatti e dell'emanazione di linee guida da parte degli organismi di tutela della salute.

le.va.

© RIPRODUZIONE RISERVATA